

CAMB/2026/46 del 10/07/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2026 - 2029 DEL BACINO TERRITORIALE DI 47 COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E 3 COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE GESTITO DAL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA HERA S.P.A., GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno venerdì 10 luglio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	A
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A

OGGETTO: **PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2026 - 2029 DEL BACINO TERRITORIALE DI 47 COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E 3 COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE GESTITO DAL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA HERA S.P.A., GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP. E CONSORZIO STABILE ECOBI SOCIETA' CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;



- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di

monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";

- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2024, 513/2024/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per il sub-periodo 2025-2027 e del parametro beta asset per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas";
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2025, 480/2025/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57 del 02/12/2025, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3). Aggiornamento per gli anni 2026 e 2027";



premesso che il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, della Città Metropolitana di Bologna e dei Comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio della Provincia di Firenze, è attualmente gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile in base al Contratto di servizio decorrente dal 1.1.2022 con scadenza al 31.12.2036;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, rispetto ai quali prevedere eventuali detrazioni quando sia presente un corrispettivo contrattuale di valore inferiore;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'art. 1 del MTR-3, opera il Gestore Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile [nel seguito del presente atto denominato "*Gestore*"] che svolge il servizio integrato, mentre nel 2026 i comuni di Alto Reno Terme, Bentivoglio, Bologna, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Galliera, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Vergato sono soggetti gestori dell'attività di gestione del tributo e di residue attività operative;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0006898 del 15/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dei bacini dell'Emilia-Romagna recante le nuove modalità operative di raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di



Gestione Rifiuti Urbani, illustrate ai gestori tramite apposita riunione telematica svolta in data 24/07/2025, che prevedono l'utilizzo della piattaforma telematica SII approntata anche a tale scopo da parte dell'Agenzia;

- la nota PG/AT/2025/0007327 del 28/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - MTR3";

considerate:

- la nota PG/AT/2025/0008642 del 11/09/2025 indirizzata ai gestori del Servizio Rifiuti recante le ipotesi di aggiornamento delle modalità di calcolo dei parametri e coefficienti di competenza dell'ETC previsti dal metodo rifiuti MTR-3, con richiesta di presentazione di eventuali osservazioni e proposte da parte dei gestori stessi, nell'ottica di concertazione tra le parti promossa dalla regolazione ARERA;
- la riunione telematica svolta in data 13/11/2025, con cui sono stati presentati ai gestori gli esiti di tale attività, finalizzata alla presentazione della proposta in Consiglio d'Ambito;
- la nota PG/AT/2025/11129 del 14/11/2025 indirizzata al gestore HERA S.p.A., recante la richiesta di dati per i macro-indicatori R1 e R2, propedeutica all'aggiornamento dei parametri di competenza dell'ETC;
- la risposta pervenuta dal gestore HERA S.p.A., sulla piattaforma SII contenente i dati dei macro-indicatori R1 e R2;
- la nota PG/AT/2026/1090 del 04/02/2026 con cui ATERSIR ha fornito al gestore riscontro in merito alle risultanze finali relative ai macro-indicatori R1 e R2, da considerare ai fini del calcolo di taluni parametri di competenza dell'ETC nel MTR-3;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0007537 del 01/08/2025 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati comunali e documenti necessari alle predisposizioni dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026/29", facente riferimento all'utilizzo della citata piattaforma telematica SII anche per la presentazione e validazione dei dati comunali, secondo le modalità presentate ai Comuni con un apposito webinar in data 25/06/2025;
- la documentazione fornita dai comuni interessati sulla piattaforma SII, contenente i dati di rispettiva competenza propedeutici alla predisposizione del PEF grezzo, conservati nella piattaforma e protocollati agli atti di ATERSIR;
- la relazione di validazione dei dati comunali dei bacini tariffari dei Comuni interessati, operata dall'ETC anche a seguito di contraddittorio informale tra le parti, conservata sulla piattaforma SII e protocollata agli atti di ATERSIR;



richiamate inoltre:

- la nota PG/AT/0001222 del 06/02/2026 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2026/29 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-3";
- la documentazione fornita dal gestore attraverso la piattaforma SII e tramite questa conservata agli atti di ATERSIR, necessaria alle attività di verifica e validazione dei dati e dei documenti propedeutici alla predisposizione dei PEF grezzi del servizio rifiuti, oggetto di numerose proficue interlocuzioni e contraddittorio informale svoltisi tra il gestore e l'ETC;
- la nota PG/AT/2026/4859 del 1/04/2026, con cui ATERSIR:
 - ha notificato al gestore la positiva conclusione della validazione svolta, i cui esiti, raccolti in apposita relazione, sono stati messi a disposizione del gestore tramite la piattaforma SII;
 - ha comunicato al gestore i valori dei parametri e indicatori di competenza dell'ETC per il bacino tariffario di riferimento, calcolati ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, messi a disposizione del gestore attraverso l'apposita funzione di reportistica della piattaforma SII;
 - ha messo a disposizione del gestore, sempre attraverso la reportistica della piattaforma SII, i dati validati da ATERSIR relativi ai bacini tariffari interessati;
- la proposta di PEF grezzo del servizio rifiuti per il bacino gestionale costituito dai 50 comuni sopra richiamati, predisposta dal gestore, caricata e conservata sulla piattaforma SII, relativa al periodo regolatorio 2026/2029;

considerato che la proposta di PEF grezzo è stata oggetto di confronto con i Comuni interessati ed è stata verificata da parte della struttura tecnica di ATERSIR, avendo a riferimento:

- la coerenza con i dati di bilancio presentati da gestore e Comuni, oggetto di apposite validazioni da parte dell'ETC;
- la correttezza delle componenti di congruaggio metodologico previste per il terzo periodo regolatorio, in particolare le componenti obbligatorie RC_{IMP} , RC_{FATT} , $RC\Delta(T-T_{max})_{pre}$, la componente facoltativa RCI_{25} , e le eventuali componenti RC_{RET} , RC_{WACC} , RC_{CO16} , RC_{CQ} , RC_{COI} ;
- la rispondenza ai parametri e coefficienti regolatori previsti da MTR-3 determinati per il bacino tariffario di riferimento da parte dell'ETC, ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, ed in particolare dei parametri $1_{a,r}$, $2_{a,r}$, a_r , $\omega_{a,r}$, $X_{a,r}$, $b_{a,r}$ e la

congruità nella valorizzazione degli indicatori R1, R2, H;

- l'adeguatezza nella valorizzazione del coefficiente $K_{reg,a}$, necessario alla definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, entro i limiti del quadrante regolatorio di riferimento individuato dall'ETC per il bacino tariffario, coerente con le previsioni di miglioramento o consolidamento dei servizi affidati;
- l'opportunità di valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari al raggiungimento degli obiettivi della gestione;
- la necessità di esplicitare le detrazioni ai costi riconosciuti da metodo MTR-3 per effetto di eventuali previsioni contrattuali che determinano un corrispettivo ad essi inferiore;

dato atto che saranno possibili ulteriori successive verifiche a cura di ATERSIR:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di congruagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-3 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

dato atto che resteranno agli atti della struttura tecnica di ATERSIR gli altri documenti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale dei 47 comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, della Città Metropolitana di Bologna e dei comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio della Provincia di Firenze, gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/2025 - DTAC, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF (allegato 1 della determinazione 1/2025 - DTAC);



- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Dichiarazioni di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 2/2025 - DTAC);

considerato che i costi rappresentati nel PEF 2026-2029 allegato al presente atto comprendono:

- le quote di funzionamento di ATERSIR aggiornate;
- le quote di alimentazione del Fondo d'Ambito ex LR 16/2015 e ss.mm.ii.
- le quote di alimentazione del "fondo calamità" ex art. 34 della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2012 cd. "Legge finanziaria regionale 2013" ed ex Delibera di Giunta Regionale n. 2128 del 15 dicembre 2025;
- le quote stabilite per la copertura dei costi di gestione post operativa delle discariche di Baricella, Bentivoglio, Bologna Guelfa e Imola Tre Monti come riportati nella Determinazione dirigenziale n. 150 del 21 maggio 2026;
- le quote relative al riconoscimento dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale.

considerato inoltre che:

- il PEF 2025 inizialmente approvato con deliberazione del Consiglio di ambito numero 33 del 15 aprile 2024 per il biennio 2024-2025 è stato riaperto per la rettifica dell'annualità 2025 e riapprovato con deliberazione del Consiglio di ambito numero 19 del 15 aprile 2025;
- che nell'istruttoria per la definizione di quanto spetta per contratto al gestore nel 2026 è stata rilevata la necessità di un conguaglio sul PEF 2025 pari a 586.601 euro a favore del gestore, da verificare successivamente alla luce di una diversa quotazione fatta pervenire dal gestore in tempi non più compatibili con un supplemento di istruttoria e che, conseguentemente, l'approfondimento su questa ulteriore determinazione sarà condotta durante l'istruttoria per il calcolo del PEF contrattuale 2027;
- il PEF contrattuale 2026 è stato calcolato secondo una metodologia condivisa in Ufficio di Presidenza ed in Consiglio che rappresenta un primo passo verso la puntuale ripartizione dei costi di servizio del bacino gestionale derivanti dal contratto vigente; in particolare, è stato ripartito il costo dei trattamenti e smaltimenti e dei ricavi da vendita dei rifiuti e, successivamente, è stato applicato un "cap" che limita al +1% l'effetto di tali attribuzioni puntuali al fine di contenere eccessive variazioni rispetto alla pianificazione economica precedente;



- è stato definito il PEF contrattuale 2026 che ammonta complessivamente sull'intero bacino, al netto dei rimandi ad anni successivi, 173.488.686 € che ha poi tenuto conto delle seguenti evoluzioni;
- con nota prot. AT_7540 del 9 giugno 2026 l'Agenzia, sulla base del confronto con il Comune di Castel d'Aiano ed il gestore, ha annullato il conguaglio 2024 di manifestazioni e servizi non programmabili di 1.534,87 euro;
- con nota prot. AT_7847 del 17 giugno 2026 l'Agenzia, su specifica richiesta del Sindaco di Alto Reno Terme, ha sospeso dal conteggio dei conguagli del 2024 ricadenti sul 2026 l'importo di 24.330,24 euro riferibili agli interventi di raccolta straordinaria degli ingombranti con volumetria ricompresa tra 1 e 5 metri cubi, per assoggettarla ad un successivo procedimento teso a chiarire eventuali responsabilità legate alla segnalata situazione di diffuso e crescente abbandono. L'esito del procedimento sarà considerato ai fini della rideterminazione del PEF contrattuale 2027.
- con riferimento all'incontro svoltosi in data 17 giugno 2026 assieme al Gestore HERA s.p.a. e ai Comuni per i quali sono state posticipate le trasformazioni di servizio rispetto al cronoprogramma offerto in sede di gara, sono stati calcolati i maggiori costi di trattamento del rifiuto indifferenziato derivanti dai mancati obiettivi raggiunti rispetto agli obiettivi contrattuali; gli importi complessivi si riferiscono per l'annualità 2023 a 847.526 euro, per l'annualità 2024 a 1.474.043 euro e, per il 2025 a 960.864 euro per un totale di 3.282.432. Sulla base delle diverse posizioni assunte dalle parti sedute al tavolo, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della concessione ha proposto di stralciare questi costi per assoggettarli ad un procedimento di verifica: l'esito sarà considerato nella rideterminazione del PEF contrattuale 2027 e definizione del PEF 2028. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio locale svoltosi in data 25 giugno ha esaminato la proposta considerando che, nell'ambito degli aumenti previsti nell'annualità 2026 e relativi all'aumento del corrispettivo come disposto dal contratto, agli incrementi derivanti dall'adeguamento del contratto collettivo delle cooperative sociali e dalle altre componenti di costo, qualora la decurtazione di tali importi comportasse un valore di PEF in calo rispetto al 2025, tale PEF fosse riportato ad un valore positivo in generale pari all'adeguamento inflattivo previsto dal contratto per il 2026, ovvero l'1,0625%. In questo modo, si genera un accantonamento di 625.803 euro sul 2026 per questi specifici Comuni che, sulla base dell'esito del procedimento sopra richiamato, qualora emergesse la riconoscibilità di tali costi, possa fungere da cuscinetto agli aumenti, considerato che tali maggiori importi richiesti dal Gestore si riferiscono alle annualità 2023, 2024 e 2025.
- preso atto che, per il Comune di Pieve di Cento, il contratto prevede un chilometraggio di spazzamento annuale inferiore rispetto alle precedenti dotazioni di servizio ante gara, insufficiente a soddisfare le esigenze del territorio è stata assunta con deliberazione n. 3 nella seduta di Consiglio Locale di Bologna del 26 giugno 2026 di condividere e perequare la spesa integrativa rispetto al corrispettivo di base a livello di bacino gestionale al fine di rendere sostenibile l'integrazione del servizio di spazzamento per il

Comune di Pieve di Cento per 40.013 € annui e che, per il solo 2027, tale importo sia pari a 80.026 euro per recuperare anche la quota del 2025;

- che alla fine del percorso sopra delineato il PEF contrattuale 2026 si è rideterminato in **171.792.920 euro**;

considerato che i costi rappresentati nel corrispettivo contrattuale 2026 lato Gestore comprendono anche:

- gli importi per il riconoscimento del riequilibrio economico determinato da Atersir con PG 6529 del 11 maggio 2026 su istanza del gestore;
- i costi incrementali per il rispetto degli standard di qualità Tecnica e contrattuale previsti da ARERA e non nei servizi di base del Contratto;
- le quote di funzionamento di ATERSIR aggiornate al 2026;
- le quote di alimentazione del Fondo d'Ambito ex LR 16/2015 e ss.mm.ii aggiornate al 2026;
- le quote di alimentazione del "fondo calamità" ex art. 34 della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2012 cd. "Legge finanziaria regionale 2013" ed ex Delibera di Giunta Regionale n. 2128 del 15 dicembre 2025 aggiornate al 2026;;
- le quote stabilite per la copertura dei costi di gestione post operativa delle discariche come riportati nella Determinazione dirigenziale n. 150 del 21 maggio 2026;
- le quote relative al riconoscimento dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale come da determina dirigenziale ATERSIR n. 99 del 2 aprile 2026;
- per i bacini tariffari a Tariffa corrispettivo, se richiesto dai Comuni, sono stati inseriti importi a copertura di costi residui sostenuti dai comuni nell'attività di recupero delle tariffe emesse precedentemente in regime di TARI;

considerato inoltre che

- questo Consiglio ritiene sostenibile la socializzazione dei costi di raccolta del rifiuto indifferenziato nei comuni che adottano il modello porta a porta con frequenza 1/7 anziché 1/14 (come previsto dal contratto affidato) stabilendo che dal 2028 tale socializzazione terminerà e che pertanto i comuni dovranno scegliere se passare a frequenza di raccolta 1/14 e quindi non avere spese oppure sostenere tali costi a titolo di servizio integrativo. Si stabilisce che una parte di tali comuni possa passare a frequenza di raccolta 1/14 già nel corso dell'anno 2027, nel qual caso il minor costo generato sul PEF complessivo sarà riconosciuto a tutti i comuni che hanno socializzato tale spesa a

valere sull'anno n-2;

- quanto spettante al gestore per l'anno 2027 (PEF Contrattuale 2027) ad oggi non è esattamente definibile perchè alcuni dati essenziali non sono ancora disponibili e, pertanto, i costi riconosciuti da MTR sono stati ridotti secondo la migliore stima disponibile oggi con i dati in possesso utilizzando lo strumento delle rimodulazioni delle entrate tariffarie, rimandando il delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) nei PEF successivi al 2027 ai sensi dell'art. 4.6 del MTR-2;
- il PEF spettante al gestore nel 2027 da contratto di servizio sarà calcolato nei tempi previsti e ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione sarà riconosciuto nella prossima approvazione tariffaria;
- per la costruzione del PEF 2027 la struttura tecnica ha regolato il limite alla crescita tariffaria per ogni bacino tariffario comunale con lo scopo di riconoscere al gestore il PEF contrattuale ad oggi stimato, oltre che di recuperare, se possibile, le eventuali rimodulazioni generate dal PEF 2026;

sentito il Consiglio Locale di Bologna che, con propria deliberazione n. 6 del 10 luglio 2026 ha condiviso e proposto a questo Consiglio d'Ambito la predisposizione tariffaria oggetto del presente atto;

ritenuto che il PEF così predisposto ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la predisposizione del Piano Economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2026-2029 per il bacino gestito dal RTI formato da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi, composto dai 47 comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli,

Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, della Città Metropolitana di Bologna e dai comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio della Provincia di Firenze, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3 definito dalla Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, rappresentata nella tabella allegata alla presente, redatta secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2025;

2. di procedere all'invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, del presente atto e di tutti gli atti costituenti la proposta tariffaria, comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all'utenza finale, secondo le modalità previste dall'Autorità
3. di trasmettere il presente atto alla struttura tecnica di ATERSIR ed al gestore del servizio di gestione rifiuti.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-46-2026-All_1-Allegato_PEF_Bologna26_29.pdf
2. CAMB-46-2026-Parere_1-PARERE_REGOLARITA_TECNICA_DELIBERE.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 16/07/2026